

Sommaro Rassegna Stampa

| Pagina | Testata | Data | Titolo | Pag. |
|---------------|----------------------------|-------------|---|-------------|
| | Ilgiornaledivicenza.it | 31/03/2022 | <i>Dalla tavola al letto d'ospedale: il bollino lo mettono i vicentini del Csqa</i> | 2 |
| | Ansa.it | 25/08/2022 | <i>Tumori: polmone; certificazione di qualita' per il San Carlo</i> | 4 |
| | Ilmattinodifoggia.it | 25/08/2022 | <i>Approccio al carcinoma polmonare: importante certificazione per il "San Carlo" di Potenza</i> | 5 |
| | Lecronachelucane.it | 25/08/2022 | TUMORI: CERTIFICAZIONE QUALITA' PER IL SAN CARLO | 6 |
| | Radiolaser.it | 25/08/2022 | <i>Aor San Carlo di Potenza: un PDTA per i pazienti con neoplasia polmonare, con specialisti altamente</i> | 8 |
| | Tg24.sky.it | 25/08/2022 | <i>Tumori: polmone; certificazione di qualita' per il San Carlo</i> | 11 |
| | Trmtv.it | 25/08/2022 | <i>Tumori: polmone; certificazione di qualita' per il San Carlo di Potenza</i> | 12 |
| | Ufficiostampabasilicata.it | 25/08/2022 | <i>Al San Carlo una certificazione di qualita' per la gestione del tumore polmonare</i> | 13 |
| | Magazinequalita.it | 26/08/2022 | <i>ISO 9001 per Aor San Carlo (Potenza) con CSQA</i> | 15 |
| | Antennasud.com | 28/02/2023 | <i>Lecce: consegnato il certificato ISO 9001 al PDTA prostata e vescica Urologia del Fazzi</i> | 16 |
| | Lecceprima.it | 28/02/2023 | <i>Tumore a prostata e vescica: certificato il percorso dalla diagnosi all'assistenza</i> | 17 |
| | Leccenews24.it | 01/03/2023 | <i>Al Gruppo Uro-oncologico multidisciplinare del Fazzi la Certificazione di Qualita' ISO9001</i> | 19 |
| | Leccesette.it | 01/03/2023 | <i>ASL Lecce, consegnato il certificato ISO 9001 PDTA prostata e vescica</i> | 21 |
| | Magazinequalita.it | 04/03/2023 | <i>ISO 9001 con CSQA al Gruppo Uro-oncologico multidisciplinare del Fazzi</i> | 23 |
| | Giornaledicalabria.it | 12/06/2023 | <i>Il PDTA del tumore al polmone: la certificazione come primo successo della nuova Azienda Ospedaliera</i> | 24 |
| | Cuneo24.it | 12/07/2023 | <i>Cuneo, confermati i livelli di qualita' ed efficienza dei servizi del S. Croce e Carle foto</i> | 27 |
| | Cuneodice.it | 12/07/2023 | <i>Quattro reparti del "Santa Croce" hanno ottenuto il rinnovo della certificazione di qualita'</i> | 29 |
| | Ideawebtv.it | 12/07/2023 | <i>Certificati i servizi del S. Croce e Carle</i> | 31 |
| | Lavocedialba.it | 12/07/2023 | <i>Dall'Anatomia patologica all'Ematologia, certificata l'eccellenza di cinque strutture sanitarie dell</i> | 34 |
| | Primacuneo.it | 12/07/2023 | <i>Confermati i livelli di qualita' ed efficienza attraverso il rinnovo della certificazione secondo la</i> | 37 |
| | Targatocn.it | 12/07/2023 | <i>Dall'Anatomia patologica all'Ematologia, certificata l'eccellenza di cinque strutture sanitarie dell</i> | 40 |

/// LEADER PER CERTIFICAZIONE

Dalla tavola al letto d'ospedale: il bollino lo mettono i vicentini del **Csqa**

31 marzo 2022



I vertici **Csqa** da sx il ceo Pietro Bonato, il vicedirettore Maria Chiara Ferrarese, il presidente Carlo Perini FOTO STELLA

All'inizio fu la Plasmon. Per rispondere al bisogno di qualità e sicurezza degli omogeneizzati alla frutta l'impresa leader dell'alimentazione per l'infanzia bussò a Thiene per la certificazione delle sue oasi ecologiche. Erano i primi anni Novanta e a Thiene si stavano muovendo i primi passi nell'istituto lattiero caseario: tempi in cui il rispetto di norme, standard, conformità, processi gestionali erano materia più da industria "pesante" che non da politiche agroalimentari. «Casualmente venimmo in contatto con degli ingegneri nucleari rimasti disoccupati dopo il referendum di abrogazione delle centrali e che avevano iniziato a fare consulenza sui temi della qualità. Non si può sbagliare - ci dicevano - la qualità si misura e si può assicurare». Fu la primogenitura del **Csqa**, ricordo indelebile del ceo Pietro Bonato, accanto a cui oggi nei nuovi spazi della storica sede di via San Gaetano, inaugurati 5 mesi fa, siedono anche il vicedirettore Maria Chiara Ferrarese e il presidente e co-amministratore Carlo Perini. «Siamo stati pionieri e, se l'agroalimentare è diventato trainante dell'economia italiana, lo deve anche al **Csqa**». Oggi il 60% dei prodotti alimentari che girano sulla tavola italiana passano per Thiene, lo scorso anno sono state certificate quasi 1,5 miliardi di bottiglie di vino, pari al 70% della produzione vitivinicola italiana. Ma quell'acronimo **Csqa** - certificazione qualità sicurezza agroalimentare, oggi suona quasi stretto: dal mondo dell'information technology, alla certificazione della cybersecurity nelle aziende, fino alla sanità il passo accelera. Leader II

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

core business resta il cibo. Il **Csqqa** è il primo organismo di certificazione in Italia nel settore agroalimentare, sia per i controlli sui prodotti a denominazione riconosciuti ufficialmente dall'Ue, i sistemi di qualità nazionale e la certificazione biologica, sia per le certificazioni volontarie, dalle norme Iso agli standard che supportano le aziende nei mercati europei e internazionali come Brc (il consorzio della Gdo britannica), IFS (standard per fornitori alimentari), Global.Gap (buone pratiche agricole). Ma il polso lo misura la lista dei prodotti che portano l'Italia nel mondo: dalla certificazione del grana padano dop (la prima, nel 1998) al bergamotto di Reggio Calabria - olio essenziale dop (l'ultima, la scorsa settimana) il **Csqqa** controlla 70 prodotti tipici. Non mancano il panforte di Siena, i pizzoccheri della Valtellina, la mozzarella di Gioia del Colle, il pane di Matera, il prosciutto di Parma. Con quest'ultima Dop hanno dovuto strutturare la sede di Langhirano, che lega il nome proprio alla produzione del prosciutto su cui si garantiscono verifiche e tracciabilità. Così per il grana: controlli significa presenza costante di un ispettore anche quando si grattugia «per certificare che la busta che si acquista al supermercato sia davvero da grana dop». Allargamento Ma il **Csqqa** nel tempo ha guardato anche oltre confine: 13 sedi in Italia con quartier generale a Thiene, avamposti nel Sud per il biologico, 2 sedi all'estero tra cui un ufficio a New York anche come «ponte» per l'export, ma dove iniziano a bussare pure aziende californiane che chiedono supporto per la certificazione Global.Cap, che poi è il motivo che ha portato ad aprire in Polonia 14 anni fa. «La Polonia - osservano - ha una grande produzione di ortofrutta e i mercati internazionali chiedono di certificare a 360 gradi le aziende agricole, dalla qualità del prodotto alla sicurezza sui luoghi di lavoro». E così il **Csqqa** è diventato leader in Polonia per la Global.Cap nell'ortofrutta e certifica pure aziende in Ucraina («La nostra ispettrice per fortuna è riuscita a mettersi in salvo»), così come in Georgia e Uzbekistan. Matrice pubblica Quasi 30 milioni di fatturato, margini operativi lordi intorno al 6%, 236 dipendenti, 500 auditor. E nessun fiato sul collo, se non naturalmente di essere sostenibili. «Quando il governatore Luca Zaia è venuto ad inaugurare i nuovi locali ci ha detto di continuare a valorizzare al massimo la qualità». Il **Csqqa** è partecipato al 90,32% da Veneto Agricoltura, Agenzia veneta (100% della Regione) per l'innovazione nel settore primario e il restante da stakeholder da associazioni di categoria ai consumatori. La matrice pubblica è la garanzia - secondo i vertici - di terzietà e imparzialità dell'ente. Che si misura anche dai «no» a certe richieste. «Abbiamo deciso di non certificare prodotti simili ai dop - spiegano - rischiando pure delle denunce, ma ci sentiamo parte di una filiera e della sua storia». Se ne è fatta una ragione anche l'azienda che chiedeva di certificare un caffè dello Sri Lanka come dop. Peccato che il disciplinare prevedeva la possibilità di deforestare e così alla fine, pur di avere l'ok di Thiene, ha deciso di preservare quei boschi. Ma il **Csqqa** guarda avanti nell'ottica di diversificare: certificano lo sviluppo sostenibile di enti pubblici, i modelli di gestione (dalla diagnosi, alla dimissione, ai controlli dei pazienti) di policlinici e ospedali, hanno lavorato al modello gestionale anti-bullismo nelle scuole, certificato la cybersecurity dell'Esercito italiano. Hanno pure acquistato una startup (Acs, certificazione di competenze professionali) e sono entrati con il 21% nel mondo di Certottica. L'ingegnere nucleare in fondo insegna: progettare bene, paga.*

Roberta Bassan

© Riproduzione riservata

[Abbonamento Primavera 2022](#)

[Pallone d'oro 2022](#)

ANSA.it • Basilicata • Tumori: polmone; certificazione di qualità per il San Carlo

Tumori: polmone; certificazione di qualità per il San Carlo

In un anno curati oltre 200 pazienti con tale patologia

Redazione ANSA

POTENZA

25 agosto 2022
10:47
NEWS

Suggerisci

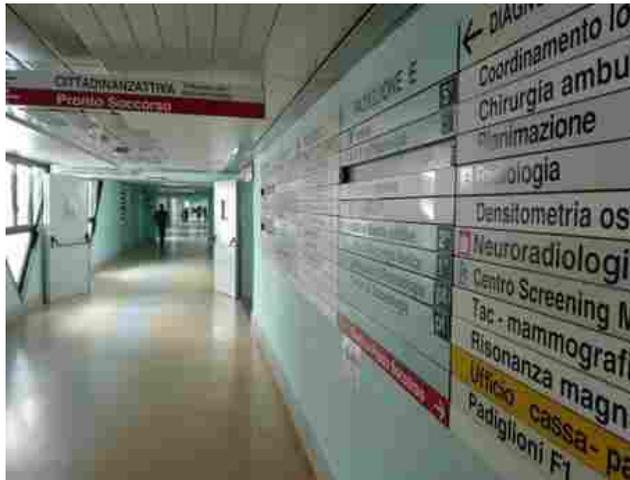
Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - POTENZA, 25 AGO - L'Azienda Ospedaliera "San Carlo" di Potenza ha ottenuto dall'Ente internazionale **Csqa** la certificazione di qualità per il percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale, dedicato al paziente con carcinoma polmonare.

Lo ha reso noto il direttore il direttore generale, Giuseppe Spera, che ha rimarcato come sia "assicurata ai nostri pazienti una presa in carico tempestiva, un'offerta terapeutica efficiente, innovativa e aggiornata e un team multidisciplinare di specialisti altamente qualificati".

Il direttore sanitario dell'azienda, Angela Bellettieri, ha ricordato che "il Dipartimento oncologico del San Carlo effettua ogni circa 900 ricoveri, settemila accessi in day hospital e quattromila visite ambulatoriali" e che "nell'ultimo anno ci siamo presi cura di oltre 200 pazienti con diagnosi di carcinoma polmonare". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



VIDEO ANSA



25 AGOSTO, 10:51

PAKISTAN, PIOGGE MONSONICHE A FAZILPUR: CASE SOMMERSE E RESIDENTI COSTRETTI A EVACUARE





SEI IN **BASILICATA**

SANITÀ LUCANA

Approccio al carcinoma polmonare: importante certificazione per il "San Carlo" di Potenza

L'Azienda Ospedaliera "San Carlo" di Potenza ha ottenuto dall'Ente internazionale **Csqa** la certificazione di qualità per il percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale, dedicato al paziente con carcinoma polmonare



25.08.2022 - 15:12

EDIZIONE DIGITALE



ospedale San Carlo

SFOGLIA IL GIORNALE
ACQUISTA L'EDIZIONE





Ultimo: EVASIONE FISCALE: 400 CONTROLLI GDF BARI



Navigation bar with home icon, menu items: CRONACA, ATTUALITÀ, POLITICA, EVENTI E CULTURA, SPORT, L'EDITORIALE, REGIONALI, CONTATTI, and a search icon. Below the menu is the word 'DIRETTA'.



Attualità Basilicata

TUMORI: CERTIFICAZIONE QUALITÀ PER IL SAN CARLO

25 Agosto 2022 Mimmo Moramarco certificazione qualità, giuseppe spera, ospedale San Carlo, potenza, tumori

Lo ha reso noto il direttore il direttore generale Giuseppe Spera



Media error: Format(s) not supported or source(s) not found. Scarica il file: https://www.lecronachelucane.it/wp-content/uploads/2022/08/lecronache_ospedale_san_carlo.mp4?_=1



Abbandonare non è un'opzione. Salva la Puglia.



Trasmissioni



Attualità Blog Sport Trasmissioni

FANTACRONACHE: CONSIGLI SULL'ASTA

23 Agosto 2022 redazione

FantaCronache: il format per i veri



L'Azienda Ospedaliera "San Carlo" di Potenza ha ottenuto dall'Ente internazionale **Csqa** la certificazione di qualità per il percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale, dedicato al paziente con carcinoma polmonare.

Lo ha reso noto il direttore generale, Giuseppe Spera, che ha rimarcato come sia "assicurata ai nostri pazienti una presa in carico tempestiva, un'offerta terapeutica efficiente, innovativa e aggiornata e un team multidisciplinare di specialisti altamente qualificati".

Il direttore sanitario dell'azienda, Angela Bellettieri, ha ricordato che "il Dipartimento oncologico del San Carlo effettua ogni circa 900 ricoveri, settemila accessi in day hospital e quattromila visite ambulatoriali" e che "nell'ultimo anno ci siamo presi cura di oltre 200 pazienti con diagnosi di carcinoma polmonare".



Correlati



SAN CARLO: RESEZIONE POLMONARE SU UN DICOTTENNE

14 Luglio 2022
In "Attualità"



AL SAN CARLO DI POTENZA UN PRELIEVO DI ORGANI

8 Luglio 2022
In "Attualità"



AL SAN CARLO TRE INTERVENTI DI CATARATTA PEDIATRICA

11 Luglio 2022
In "Attualità"

← A POTENZA UN MURALE CHE RICORDA LA SERIE B

EVASIONE FISCALE: 400 CONTROLLI GDF BARI →

👍 Potrebbe anche interessarti



INTERDETTI QUATTRO POLIZIOTTI NEL BARESE

📅 17 Maggio 2022



BASILICATA, RAPPORTO BANCA D'ITALIA SEGNALI DI RIPRESA

📅 22 Giugno 2022



TORNA IN LIBERTÀ CARLOMAGNO, IL "COMPARUCCIO" DI SCETTINO

📅 21 Gennaio 2022

appassionati di fantacalcio



OLTRE IL GIARDINO, OSPITI GIANNI ROSA, LUCA BRAIA E

IGNAZIO PETRONE

📅 23 Agosto 2022



SELFIE BEACH SBARCA A MARINA DI CAMEROTA

📅 22 Agosto 2022



Diretta Live | H24



Sponsor



Seguici su Twitter

I miei Cinguettii

Tweet e post dai social del Consiglio regionale di Basilicata

Tweets by CRBasilicata



RADIO LASER

IL SUONO DELLA TUA CITTÀ

HOME RADIOLASER ▾ PODCAST NEWS PER CATEGORIA ▾ TUTTE LE NEWS ▾ ASCOLTA LA DIRETTA RADIO TV

Aor San Carlo di Potenza: un PDTA per i pazienti con neoplasia polmonare, con specialisti altamente qualificati e tecnologie all'avanguardia

25 Agosto 2022 Redazione Comunicazione di servizio, Cultura, Informazione, Primo piano, Salute, Sanità, Servizi, Territorio 0



Condividi subito la notizia

ASCOLTA E GUARDA RADIO LASER/CITYRADIO



NUOVA BMW IX xDRIVE40

NELLA CONCESSIONARIA **BMW ULTRAMOTOR MATERA**

Scopri di più Offerta valida fino al 30/09/2022

Un anno di garanzia pubblica compresa, presso le sedi BMW (chirurgia, rca, manutenzione ordinaria, parti-accessori e servizi esclusi) oltre da 1.500 euro al mese, per 36 mesi e 50.000 km. Auto per 32.210 euro. Scelta della versione a richiesta.

advertising



L'Aor San Carlo ha recentemente ottenuto dall'Ente internazionale **Csqa** la certificazione di qualità Iso 9001:2015 per il percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale (Pdta) dedicato al paziente con carcinoma polmonare.

Ad annunciarlo il direttore generale dell'Azienda, Giuseppe Spera, secondo il quale "l'adozione di un Pdta certificato - e, quindi, in linea con i requisiti di qualità stabiliti dalle Iso 9001 e con le raccomandazioni e buone pratiche previste dalle Linee guida nazionali e internazionali - assicura ai nostri pazienti una presa in carico tempestiva, un'offerta terapeutica efficiente, innovativa e aggiornata e un team multidisciplinare di specialisti altamente qualificati in ogni fase del percorso di cura. L'approccio multidisciplinare reale e strutturato sarà possibile -afferma il direttore Spera- anche grazie ad un sistema informatico a supporto del team di specialisti, capace di garantire la condivisione e la tracciabilità delle scelte diagnostico-terapeutiche per ciascun caso clinico esaminato, il monitoraggio del percorso paziente in termini di aderenza alle linee guida e alle regole prestabilite e la continuità assistenziale".

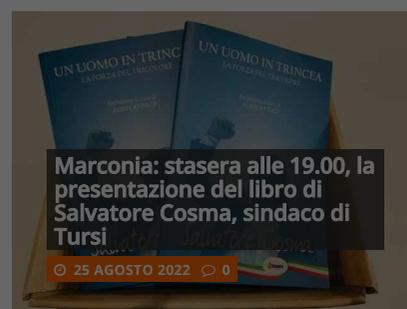
Il direttore sanitario, Angela Bellettieri, rammenta che "il Dipartimento oncologico del San Carlo effettua annualmente circa 900 ricoveri, 7000 accessi in Day Hospital e 4000 visite ambulatoriali. Solo nell'ultimo anno ci siamo presi cura di oltre 200 pazienti con diagnosi di carcinoma polmonare, offrendo trattamenti all'avanguardia e innovativi grazie all'acquisizione di tecnologie di ultima generazione e agli studi di ricerca clinica attivi presso il nostro Ospedale. I pazienti che si rivolgono a questa struttura ospedaliera meritano quell'eccellenza dimostrata proprio dalla Certificazione Iso 9001 del Pdta".

"L'obiettivo è offrire ai nostri pazienti equità di accesso e standard omogenei nell'erogazione di **servizi** sanitari sempre più personalizzati. Il passaggio alla medicina personalizzata o medicina di precisione richiede l'adozione di trattamenti e terapie pensati 'su misura' per il paziente non solo in base alle caratteristiche biologiche del tumore, ma anche considerando la variabilità individuale a livello di caratteristiche genetiche, di **ambiente** e di stili di vita con il fine ultimo di ottenere i migliori risultati



CERCA

GLI APPUNTAMENTI



possibili in termini di sopravvivenza e qualità di vita" conclude Domenico Bilancia, direttore del Dipartimento oncologico dell'Aor San Carlo di **Potenza** e coordinatore del gruppo di progetto.

Aor San Carlo di **Potenza**: un PDTA per i pazienti con neoplasia polmonare, con specialisti altamente qualificati e tecnologie all'avanguardia

L'Aor San Carlo ha recentemente ottenuto dall'Ente internazionale **Csqa** la certificazione di qualità Iso 9001:2015 per il percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale (Pdta) dedicato al paziente con carcinoma polmonare.

Ad annunciarlo il direttore generale dell'Azienda, Giuseppe Spera, secondo il quale "l'adozione di un Pdta certificato - e, quindi, in linea con i requisiti di qualità stabiliti dalle Iso 9001 e con le raccomandazioni e buone pratiche previste dalle Linee guida nazionali e internazionali - assicura ai nostri pazienti una presa in carico tempestiva, un'offerta terapeutica efficiente, innovativa e aggiornata e un team multidisciplinare di specialisti altamente qualificati in ogni fase del percorso di cura. L'approccio multidisciplinare reale e strutturato sarà possibile -afferma il direttore Spera- anche grazie ad un sistema informatico a supporto del team di specialisti, capace di garantire la condivisione e la tracciabilità delle scelte diagnostico-terapeutiche per ciascun caso clinico esaminato, il monitoraggio del percorso paziente in termini di aderenza alle linee guida e alle regole prestabilite e la continuità assistenziale".

Il direttore sanitario, Angela Bellettieri, rammenta che "il Dipartimento oncologico del San Carlo effettua annualmente circa 900 ricoveri, 7000 accessi in Day Hospital e 4000 visite ambulatoriali. Solo nell'ultimo anno ci siamo presi cura di oltre 200 pazienti con diagnosi di carcinoma polmonare, offrendo trattamenti all'avanguardia e innovativi grazie all'acquisizione di tecnologie di ultima generazione e agli studi di ricerca clinica attivi presso il nostro Ospedale. I pazienti che si rivolgono a questa struttura ospedaliera meritano quell'eccellenza dimostrata proprio dalla Certificazione Iso 9001 del Pdta".

"L'obiettivo è offrire ai nostri pazienti equità di accesso e standard omogenei nell'erogazione di **servizi** sanitari sempre più personalizzati. Il passaggio alla medicina personalizzata o medicina di precisione richiede l'adozione di trattamenti e terapie pensati 'su misura' per il paziente non solo in base alle caratteristiche biologiche del tumore, ma anche considerando la variabilità individuale a livello di caratteristiche genetiche, di **ambiente** e di stili di vita con il fine ultimo di ottenere i migliori risultati possibili in termini di sopravvivenza e qualità di vita" conclude Domenico Bilancia, direttore del Dipartimento oncologico dell'Aor San Carlo di **Potenza** e coordinatore del gruppo di progetto.

Correlati

- [Aor_su_primo_intervento_r
esezione_polmonare_Chir
urgia_robotica](#)
14 Luglio 2022
In "Comunicazione di servizio"

Al San Carlo di Potenza operazioni chirurgiche legate all'oftalmologia pediatrica, Fanelli: incremento dell'eccellenza e della capacità attrattiva dei nostri ospedali
11 Luglio 2022
In "Comunicazione di servizio"

Intervento robotico al San Carlo: Fanelli, un plauso per l'egregio lavoro svolto
14 Luglio 2022
In "Comunicazione di servizio"

Condividi subito la notizia



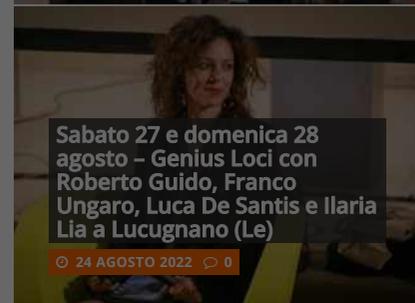
Nino Frassica e i Los Plaggers ospiti di Percorsi Culturali Italiani a Montalbano Jonico.

25 AGOSTO 2022 0



Festa dei Santi Patroni: il programma civile di giovedì 25 agosto

24 AGOSTO 2022 0



Sabato 27 e domenica 28 agosto - Genius Loci con Roberto Guido, Franco Ungaro, Luca De Santis e Ilaria Lia a Lucugnano (Le)

24 AGOSTO 2022 0



Un riconoscimento ad Antonio Laneve per la sua "pedalata solidale" da Bologna a Lampedusa

24 AGOSTO 2022 0

LE ULTIME NEWS

Aor San Carlo di Potenza: un PDTA per i pazienti con neoplasia polmonare, con specialisti altamente qualificati e tecnologie all'avanguardia

25 Agosto 2022

Marconia: stasera alle 19.00, la presentazione del libro di Salvatore Cosma, sindaco di Tursi

25 Agosto 2022

Nino Frassica e i Los Plaggers ospiti di Percorsi Culturali Italiani a Montalbano Jonico.

25 Agosto 2022

BASILICATA

Tumori: polmone; certificazione di qualità per il San Carlo

25 ago 2022 - 08:47



/ In un anno curati oltre 200 pazienti con tale patologia

▶ ASCOLTA ARTICOLO

Condividi

(ANSA) - POTENZA, 25 AGO - L'Azienda Ospedaliera "San Carlo" di Potenza ha ottenuto dall'Ente internazionale Csqa la certificazione di qualità per il percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale, dedicato al paziente con carcinoma polmonare.

Lo ha reso noto il direttore generale, Giuseppe Spera, che ha rimarcato come sia "assicurata ai nostri pazienti una presa in carico tempestiva, un'offerta terapeutica efficiente, innovativa e aggiornata e un team multidisciplinare di specialisti altamente qualificati".

Il direttore sanitario dell'azienda, Angela Bellettieri, ha ricordato che "il Dipartimento oncologico del San Carlo effettua ogni circa 900 ricoveri, settemila accessi in day hospital e quattromila visite ambulatoriali" e che "nell'ultimo anno ci siamo presi cura di oltre 200 pazienti con diagnosi di carcinoma polmonare". (ANSA).

giovedì 25 agosto 2022

[Home](#) | [Redazione](#) | [Privacy](#) | [Contatti](#) | [Canali](#) | [RSS feed](#)

TRM network

[Home](#) | [Attualità](#) | [Cronaca](#) | [Cultura & Spettacolo](#) | [Politica](#) | [Scienza e salute](#) | [Sport](#) | [Tecnologia & Web](#) | [Video](#) ²

Home » [Attualità](#) » [Scienza e salute](#) » Tumori: polmone; certificazione di qualità per il San Carlo di Potenza

Archiviato con: [certificazione](#) [Polmone](#) [Potenza](#) [San Carlo](#) [Tumori](#)

Tumori: polmone; certificazione di qualità per il San Carlo di Potenza

L'Azienda Ospedaliera "San Carlo" di Potenza ha ottenuto dall'Ente internazionale **Csqa** la certificazione di qualità per il percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale, dedicato al paziente con carcinoma polmonare. Lo ha reso noto il direttore generale, Giuseppe Spera, che ha rimarcato come sia "assicurata ai nostri pazienti una presa in carico tempestiva, un'offerta terapeutica efficiente, innovativa e aggiornata e un team multidisciplinare di specialisti altamente qualificati". Il direttore sanitario dell'azienda, Angela Bellettieri, ha ricordato che "il Dipartimento oncologico del San Carlo effettua ogni circa 900 ricoveri, settemila accessi in day hospital e quattromila visite ambulatoriali" e che "nell'ultimo anno ci siamo presi cura di oltre 200 pazienti con diagnosi di carcinoma polmonare".

Redazione Web

inserito in [Attualità](#), [Scienza e salute](#) il 25 Agosto 2022 alle 11:19

Archiviato con: [certificazione](#) [Polmone](#) [Potenza](#) [San Carlo](#) [Tumori](#)

Informazioni

inserirlo in [Attualità](#), [Scienza e salute](#)

Aeranti - Corallo

la nostra emittente aderisce a
AERANTI-CORALLO
 Le imprese radiotelevisive locali, satellitari e via internet

Argomenti

Agricoltura Altamura [Bari Basilicata](#)
 Basket Bollettino Brindisi Calcio [Carabinieri](#)
 CGIL Coldiretti Comune Comune di Matera Consiglio
 Regionale [Coronavirus](#) Droga Foggia
 GDF Ilva Incidente Lavoro Lecce Maltempo Marcello
 Pittella [Matera](#) Matera2019 Matera 2019 Melfi
 Michele Emiliano Migranti Ospedale PD Petrolio Policoro
 Polizia [Potenza Puglia](#) Regione
 Regione Basilicata Regione Puglia Salvatore
 Adduce Scuola [Taranto](#) Turismo Vaccini

Meta

[Accedi](#)
[Feed dei contenuti](#)
[Feed dei commenti](#)
[WordPress.org](#)

Archives

[Agosto 2022](#)
[Luglio 2022](#)
[Giugno 2022](#)
[Maggio 2022](#)
[Aprile 2022](#)
[Marzo 2022](#)
[Febbraio 2022](#)
[Gennaio 2022](#)
[Dicembre 2021](#)
[Novembre 2021](#)
[Ottobre 2021](#)
[Settembre 2021](#)

We use cookies to ensure that we give you the best experience on our website. If you continue to use this site we will assume that you are happy with it. [Ok](#)

copyright © 2006 - 2022 [trmtv.it](#) P. Iva 0127/8860776 [Trasparenza](#)



CERCHI UN **PROFESSIONISTA DELLA COMUNICAZIONE** PER TE, PER IL TUO EVENTO O PER LA TUA AZIENDA?

USB COMUNICAZIONE
www.usbcomunicazione.it

#CORONAVIRUS ▾ POLITICA CRONACA AMBIENTE E TERRITORIO SALUTE ECONOMIA SPORT ALTRO ▾ Q

Home > Salute > Al "San Carlo" una certificazione di qualità per la gestione del tumore...



Salute Sanità

Al "San Carlo" una certificazione di qualità per la gestione del tumore polmonare

Di **Redazione** - 25 Agosto 2022

66



CERCHI UN **PROFESSIONISTA DELLA COMUNICAZIONE** PER TE, PER IL TUO EVENTO O PER LA TUA AZIENDA?

USB COMUNICAZIONE

Scopri tutti i nostri **SERVIZI** su www.usbcomunicazione.it

CONTATTI

- ✉ usbcomunicazioneas@gmail.com
- ☎ +3909751408
- 📍 via D. Di Giura 115 | POTENZA

Media partner USB Basilicata news POTENZA ASSOCIATI

Cerchi casa a **Potenza** e in **Provincia**?
IMMOBILIARE MUSOLINO



CONTATTACI
☎ **345 62 50 555**



**SCOPRI
TUTTE
LE NOSTRE
OFFERTE**

CLICK HERE

Potenza, giovedì 25 agosto 2022 – L'Aor San Carlo ha recentemente ottenuto dall'Ente internazionale **Csqa** la certificazione di qualità Iso 9001:2015 per il percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale (Pdta) dedicato al paziente con carcinoma polmonare.

Ad annunciarlo il direttore generale dell'Azienda, **Giuseppe Spera**, secondo il quale "l'adozione di un Pdta certificato – e, quindi, in linea con i requisiti di qualità stabiliti dalle Iso 9001 e con le raccomandazioni e buone pratiche previste dalle Linee guida nazionali e internazionali – assicura ai nostri pazienti una presa in carico tempestiva, un'offerta terapeutica efficiente, innovativa e aggiornata e un team multidisciplinare di specialisti altamente qualificati in ogni fase del percorso di cura. L'approccio multidisciplinare reale e strutturato sarà possibile -afferma il direttore Spera- anche grazie ad un sistema informatico a supporto del team di specialisti, capace di garantire la condivisione e la tracciabilità delle scelte diagnostico-terapeutiche per ciascun caso clinico esaminato, il monitoraggio del percorso paziente in termini di aderenza alle linee guida e alle regole prestabilite e la continuità assistenziale".

Il direttore sanitario, **Angela Bellettieri**, rammenta che "il Dipartimento oncologico del San Carlo effettua annualmente circa 900 ricoveri, 7000 accessi in Day Hospital e 4000 visite ambulatoriali. Solo nell'ultimo anno ci siamo presi cura di oltre 200 pazienti con diagnosi di carcinoma polmonare, offrendo trattamenti all'avanguardia e innovativi grazie all'acquisizione di tecnologie di ultima generazione e agli studi di ricerca clinica attivi presso il nostro Ospedale. I pazienti che si rivolgono a questa struttura ospedaliera meritano quell'eccellenza dimostrata proprio dalla Certificazione Iso 9001 del Pdta".

"L'obiettivo è offrire ai nostri pazienti equità di accesso e standard omogenei nell'erogazione di servizi sanitari sempre più personalizzati. Il passaggio alla medicina personalizzata o medicina di precisione richiede l'adozione di trattamenti e terapie pensati 'su misura' per il paziente non solo in base alle caratteristiche biologiche del tumore, ma anche considerando la variabilità individuale a livello di caratteristiche genetiche, di ambiente e di stili di vita con il fine ultimo di ottenere i migliori risultati possibili in termini di sopravvivenza e qualità di vita" conclude **Domenico Bilancia**, direttore del Dipartimento oncologico dell'Aor San Carlo di Potenza e coordinatore del gruppo di progetto.

Ufficio Stampa Basilicata è una **testata giornalistica indipendente** iscritta nel Pubblico Registro della Stampa del Tribunale di Potenza n. 452 del 09/03/2015 e nel Registro degli Operatori di Comunicazione con n. 25910.

Direttore responsabile: **Nino Cutro**
Proprietario: **USB Comunicazione sas**
Redazione: **via Di Giura 115 - 85100 - Potenza**



ULTIME NEWS



FSC, Sistema idrico integrato: la Regione Basilicata finanzia 27 interventi

Redazione - 25 Agosto 2022

Giovedì 25 agosto 2022 - La giunta regionale della Basilicata, nella seduta di ieri 24 agosto, ha deliberato l'ammissione a finanziamento, nell'ambito della riprogrammazione...



Al "San Carlo" una certificazione di qualità per la gestione del tumore polmonare

Redazione - 25 Agosto 2022

Potenza, giovedì 25 agosto 2022 - L'Aor San Carlo ha recentemente ottenuto dall'Ente internazionale **Csqa** la certificazione di qualità Iso 9001:2015 per il percorso...



Ad Anzi gli artigiani locali protagonisti di una serata di moda, cinema e solidarietà

Redazione - 24 Agosto 2022

Mercoledì 24 agosto 2022 - Dopo la baguette realizzata per Fendi e il servizio fotografico realizzato ad Anzi dal famoso marchio di moda Gran...



Indotto Stellantis Melfi, Ugl: "Alla Business Logistic 53 lavoratori a rischio"

Redazione - 24 Agosto 2022

Mercoledì 24 agosto 2022 - Si è svolto ieri l'incontro in Confindustria Basilicata tra l'organizzazione sindacale Ugl Metalmeccanici Basilicata e l'azienda Business Logistic impegnata...



FSC: la Giunta approva progetti per 118 milioni di euro

Redazione - 24 Agosto 2022

Mercoledì 24 agosto 2022 - Oggi la Giunta Regionale ha approvato la Delibera che dà il via libera ai progetti ammissibili ai fondi sociali...



ELEZIONI | Casellati (FI): "Essere candidata in Basilicata è un onore"

Redazione - 24 Agosto 2022



Magazine Qualità

eccellenza - Dati e Notizie dal Mondo della Qualità -
 eccellenza - Dati e Notizie dal Mondo della Qualità -
 eccellenza - Dati e Notizie dal Mondo della Qualità -

< [Precedente](#)

ISO 9001 per Aor San Carlo (Potenza) con CSQA

L'Aor San Carlo ha recentemente ottenuto con **CSQA** la certificazione ISO 9001:2015 per il percorso diagnostico – terapeutico – assistenziale (Pdta) dedicato al paziente con carcinoma polmonare.

Ad annunciarlo il direttore generale dell'Azienda, Giuseppe Spera, secondo il quale "l'adozione di un Pdta certificato – e, quindi, in linea con i requisiti di qualità stabiliti dalle ISO 9001 e con le raccomandazioni e



buone pratiche previste dalle Linee guida nazionali e internazionali – assicura ai nostri pazienti una presa in carico tempestiva, un'offerta terapeutica efficiente, innovativa e aggiornata e un team multidisciplinare di specialisti altamente qualificati in ogni fase del percorso di cura. L'approccio multidisciplinare reale e strutturato sarà possibile -afferma il direttore Spera- anche grazie ad un sistema informatico a supporto del team di specialisti, capace di garantire la condivisione e la tracciabilità delle scelte diagnostico-terapeutiche per ciascun caso clinico esaminato, il monitoraggio del percorso paziente in termini di aderenza alle linee guida e alle regole prestabilite e la continuità assistenziale".

Il direttore sanitario, Angela Bellettieri, rammenta che "il Dipartimento oncologico del San Carlo effettua annualmente circa 900 ricoveri, 7000 accessi in Day Hospital e 4000 visite ambulatoriali. Solo nell'ultimo anno ci siamo presi cura di oltre 200 pazienti con diagnosi di carcinoma polmonare, offrendo trattamenti all'avanguardia e innovativi grazie all'acquisizione di tecnologie di ultima generazione e agli studi di ricerca clinica attivi presso il nostro Ospedale. I pazienti che si rivolgono a questa struttura ospedaliera meritano quell'eccellenza dimostrata proprio dalla Certificazione Iso 9001 del Pdta".

"L'obiettivo è offrire ai nostri pazienti equità di accesso e standard omogenei nell'erogazione di servizi sanitari sempre più personalizzati. Il passaggio alla medicina personalizzata o medicina di precisione richiede l'adozione di trattamenti e terapie pensati 'su misura' per il paziente non solo in base alle caratteristiche biologiche del tumore, ma anche considerando la variabilità individuale a livello di caratteristiche genetiche, di ambiente e di stili di vita con il fine ultimo di ottenere i migliori risultati possibili in termini di sopravvivenza e qualità di vita" conclude Domenico Bilancia (nella foto), direttore del Dipartimento oncologico dell'Aor San Carlo di Potenza e coordinatore del gruppo di progetto.

Agosto 26th, 2022 | [News](#)



NEWS

ISO 9001 per Aor San Carlo (Potenza) con CSQA

L'Aor San Carlo ha recentemente ottenuto con **CSQA** la certificazione ISO 9001:2015 per il percorso diagnostico - terapeutico - assistenziale (Pdta) dedicato al paziente con [...]

Lecce: consegnato il certificato ISO 9001 al PDTA prostata e vescica Urologia del Fazzi

Barbara Magnani Febbraio 28, 2023 14:10

LECCE - Un gruppo multidisciplinare che assicura un percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale completo e puntuale al paziente con Tumore Della Prostata e Vescica, una vera e propria eccellenza quella del Gruppo Uro-oncologico multidisciplinare del Vito Fazzi coordinato dal Dr. Vincenzo Pagliarulo, che ora ha ottenuto anche la Certificazione di Qualità ?????????????? da parte dell'Ente di certificazione **CSQA** e dalla Società di consulenza OPT Spa.

Barbara Magnani

Giornalista professionista da febbraio 2009. Laureata in Lettere e un master in giornalismo sportivo televisivo. Dopo oltre 17 anni di esperienza in giornali, televisioni e uffici stampa della bergamasca, l'amore mi ha portata a Lecce dove vivo con mio marito e un piccolo peloso di nome Chiarly. E ora, con grande soddisfazione, la mia esperienza professionale si arricchisce nel gruppo televisivo Antenna Sud.



Martedì, 28 Febbraio 2023



Nubi sparse e schiarite



Accedi

VERIFICATI GLI STANDARD

Tumore a prostata e vescica: certificato il percorso dalla diagnosi all'assistenza

Importante riconoscimento per il gruppo uro-oncologico del "Vito Fazzi". Il direttore sanitario di Asl dichiara: "In un anno avremo il policlinico universitario"

G.D.G.

28 febbraio 2023 13:17



L'ingresso del Dea.

LECCE - Il percorso diagnostico, terapeutico e assistenziale (pdta) per i pazienti del "Vito Fazzi" con tumore a prostata e vescica ha ricevuto la certificazione Iso9001. Si tratta di un riconoscimento importante per la sicurezza e la qualità delle cure attribuito a un gruppo di lavoro multidisciplinare che fa capo al direttore di Urologia, Vincenzo Pagliarulo.

La certificazione è stata consegnata questa mattina nella sala conferenze del Dea, alla presenza del direttore sanitario di Asl, Antonio Bray: "La nostra Azienda sta puntando molto sulla qualità, su cure efficaci ed efficienti, sugli esiti di cura e sulla qualità della vita durante e dopo la cura. Insieme al dottor Pagliarulo opera ogni giorno un'equipe multidisciplinare di clinici e questa certificazione rappresenta un riconoscimento importante per una squadra di professionisti in un ospedale come il nostro che sta evolvendo verso una vocazione universitaria e di ricerca". Su quest'ultimo aspetto Bray ha indicato in un anno l'orizzonte temporale previsto per l'avvio delle attività del Policlinico universitario.

“Riceviamo un riconoscimento importante che è un riconoscimento non a un singolo, ma a una squadra multidisciplinare che prende in carico totalmente un paziente con tumore alla prostata e alla vescica. Un modello di governance per cui un paziente sa di poter essere preso per mano e seguito dalla diagnosi, o dal sospetto di una malattia, fino alla fine della cura da un gruppo di lavoro che ha delle garanzie certificate, che rispetta determinate linee guida nazionali e internazionali. Penso che sia un elemento rassicurante sapere che esiste questo strumento organizzativo - nelle mani di professionisti e nuove tecnologie - all'interno del nostro ospedale per la gestione del tumore alla prostata e della vescica. È questa l'eccellenza, è questo il significato del certificato che riceviamo oggi”, ha spiegato con orgoglio Pagliarulo.



Gli ha fatto eco Silvana Leo, direttrice di Oncologia Medica: “Questa certificazione importantissima è frutto dell'impegno del Gruppo multidisciplinare Uro-oncologico del Fazzi. Grande merito al Dott. Vincenzo Pagliarulo e agli urologi, oncologi, radiologi, radioterapisti, anatomopatologi e a tutti i colleghi che con grande impegno e dedizione si occupano ogni giorno di una presa in carico appropriata e completa del paziente con queste neoplasie”.

All'incontro erano presenti anche i rappresentanti dell'ente di certificazione **CSQA** e della società di consulenza OPT Spa.

© Riproduzione riservata



Si parla di **oncologia**

I più letti

1. **SALUTE**
Giornata mondiale delle malattie rare: Asl Lecce accelera su rimborsi per prestazioni fuori regione

In Evidenza



[Home](#) » [Attualità](#) » Al Gruppo Uro-oncologico multidisciplinare del "Fazzi" la Certificazione di Qualità ISO9001

Al Gruppo Uro-oncologico multidisciplinare del "Fazzi" la Certificazione di Qualità ISO9001

Di [Redazione](#) - 1 Marzo 2023 8:16 - **ATTUALITÀ**

La certificazione suggella un percorso di formazione sul campo e rappresenta un riconoscimento di sicurezza e qualità delle cure

Condividi su

Facebook

Twitter

Invia per email

WhatsApp



LEGGI ANCHE



Al Gruppo Uro-oncologico multidisciplinare del "Fazzi" la Certificazione di Qualità ISO9001



La Provincia di Lecce ospita "Mahsa", l'opera voluta per celebrare la libertà delle donne



La Scuola di Cavalleria compie 200 anni, presentate le iniziative in occasione della ricorrenza



Il relitto di Torre San Giovanni, lo sfondo 'perfetto' per uno scatto nostalgico



A Taviano in arrivo un finanziamento per i progetti a tutela dell'ambiente



Tutela dei minori nei conflitti familiari, esperti a confronto a "Palazzo dei Celestini"



Si celebra la Giornata Mondiale delle Malattie Rare, attiva una rete di

È stato consegnato nella mattinata di ieri, nella Sala Conferenze del Dea dell'ospedale Vito

Fazzi la Certificazione di **Qualità ISO9001** del percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale (PDTA) dedicato al paziente con Tumore della prostata e vescica e trial clinici, conseguita dal Gruppo Uro-oncologico multidisciplinare del nosocomio leccese.

Hanno partecipato **Vincenzo Pagliarulo**, Direttore Uoc Urologia del Fazzi; Silvana Leo Direttore Uoc Oncologia Medica del Fazzi; il Direttore sanitario di Asl Lecce **Antonio Bray** e i clinici del team multidisciplinare del Gruppo Uro-oncologico. Presenti anche l'Ente di certificazione **CSQA** e la Società di consulenza OPT Spa.

La certificazione di Qualità ISO 9001 suggella un percorso di formazione sul campo e rappresenta un **riconoscimento di sicurezza** e qualità delle cure che impegna l'intera organizzazione a garantire l'appropriatezza dei percorsi, la presa in carico multidisciplinare attraverso un team di patologia dedicato che settimanalmente e in piena sinergia definisce in modo coordinato il percorso ottimale per ogni singolo paziente dalla diagnosi al follow up, l'aderenza puntuale a quanto previsto dalla rete oncologica regionale e alla normativa medico-legale attraverso l'implementazione e il monitoraggio di indicatori chiave di qualità (KPI) e audit in campo sui processi coinvolti, il mantenimento degli **standard di qualità** delle prestazioni erogate secondo logica del miglioramento continuo.

"Riceviamo un riconoscimento importante rivolto non a un singolo, ma a una squadra multidisciplinare che prende in carico totalmente un paziente con tumore alla prostata e alla vescica. Un modello di governance per cui un paziente sa di poter essere preso per mano e seguito dalla diagnosi, o dal sospetto di una malattia, fino alla fine della cura da un gruppo di lavoro che ha delle garanzie certificate, che rispetta determinate linee guida nazionali e internazionali", ha dichiarato Vincenzo Pagliarulo.

"Questa certificazione importantissima è frutto dell'impegno del Gruppo multidisciplinare Uro-oncologico del Fazzi. Grande merito al Dott. Vincenzo Pagliarulo e agli urologi, oncologi, radiologi, radioterapisti, anatomopatologi e a tutti i colleghi che con grande impegno e dedizione si occupano ogni giorno di una presa in carico appropriata e completa del paziente con queste neoplasie" ha commentato, invece, **Silvana Leo**.

"È un riconoscimento per la qualità e l'efficacia del percorso di cura dei tumori di prostata e vescica che ha portato innovazione, nell'Ospedale **Vito Fazzi**, rispetto alla presa in carico dei pazienti coinvolti. La nostra Azienda sta puntando molto sulla qualità, su cure efficaci ed efficienti, sugli esiti di cura e sulla qualità della vita durante e dopo la cura. Insieme al Dott. Pagliarulo opera ogni giorno un'équipe multidisciplinare di clinici e questa certificazione rappresenta un riconoscimento importante per una squadra di professionisti in un Ospedale come il nostro che sta evolvendo verso una vocazione universitaria e di ricerca", sono state, infine, le parole del Direttore sanitario Antonio Bray.

Condividi su

Facebook Twitter Invia per email WhatsApp

Iscriviti alla Newsletter

Email*

Quando invii il modulo, controlla la tua e-mail per confermare l'iscrizione

centri territoriali



Autovelox e telelaser puntati sulle strade del Salento: il calendario dei controlli di marzo

GUARDA ANCHE



"Lo Giuro", uscito il nuovo singolo del duo salentino Flavio Leo e Riccardo D'Ostuni



Associazione finalizzata al traffico di droga, quattro persone finiscono in carcere all'alba



Scoperti reperti archeologici sulla spiaggia di Porto Cesareo, partite le operazioni di tutela e recupero



Associazione per delinquere, traffico di droga e tentato omicidio. Arrestate 15 persone all'alba



La prima alba del nuovo anno, la magia si ripete al Faro di Punta Palascia



CRONACA SANITÀ LECCE

ASL Lecce, consegnato il certificato ISO 9001 PDTA prostata e vescica

Per il percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale dedicato al paziente con tumore della prostata e vescica e trial clinici al Gruppo Uro-oncologico multidisciplinare del "Fazzi".

01/03/2023 circa 2 minuti



È stato consegnato ieri nella Sala Conferenze del DEA "Fazzi" la Certificazione di Qualità ISO9001 del percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale (PDTA) dedicato al paziente con Tumore della prostata e vescica e trial clinici, conseguita dal Gruppo Uro-oncologico multidisciplinare del Vito Fazzi.

Hanno partecipato il Dott. Vincenzo Pagliarulo, Direttore Uoc Urologia del Fazzi, la Dott.ssa Silvana Leo Direttore Uoc Oncologia Medica del Fazzi, il Direttore sanitario di ASL Lecce Dott. Antonio Bray e i clinici del team multidisciplinare del Gruppo Uro-oncologico. Presenti anche l'Ente di certificazione **CSQA** e la Società di consulenza OPT Spa.

La certificazione di Qualità ISO 9001 suggella un percorso di formazione sul campo e rappresenta un riconoscimento di sicurezza e qualità delle cure che impegna



ALTRI SPORT

Massimo Achini a Lecce per la presentazione del libro "Società Sportiva 2030"



CRONACA

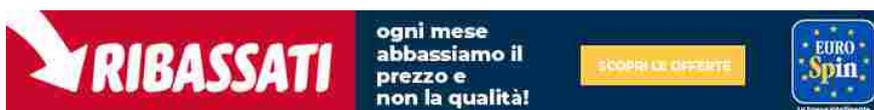
Da oggi in pagamento le pensioni del mese di marzo

l'intera organizzazione a garantire: l'appropriatezza dei percorsi, la presa in carico multidisciplinare attraverso un team di patologia dedicato che settimanalmente e in piena sinergia definisce in modo coordinato il percorso ottimale per ogni singolo paziente dalla diagnosi al follow up, l'aderenza puntuale a quanto previsto dalla rete oncologica regionale e alla normativa medico-legale attraverso l'implementazione e il monitoraggio di indicatori chiave di qualità (KPI) e audit in campo sui processi coinvolti, il mantenimento degli standard di qualità delle prestazioni erogate secondo logica del miglioramento continuo.

"Riceviamo un riconoscimento importante che è un riconoscimento non a un singolo ma a una squadra multidisciplinare che prende in carico totalmente un paziente con tumore alla prostata e alla vescica. Un modello di governance per cui un paziente sa di poter essere preso per mano e seguito dalla diagnosi, o dal sospetto di una malattia, fino alla fine della cura da un gruppo di lavoro che ha delle garanzie certificate, che rispetta determinate linee guida nazionali e internazionali. Penso che sia un elemento rassicurante sapere che esiste questo strumento organizzativo - nelle mani di professionisti e nuove tecnologie - all'interno del nostro Ospedale per la gestione del tumore alla prostata e della vescica. È questa l'eccellenza, è questo il significato del certificato che riceviamo", ha dichiarato il Dott. Vincenzo Pagliarulo.

"Questa certificazione importantissima è frutto dell'impegno del Gruppo multidisciplinare Uro-oncologico del Fazzi. Grande merito al Dott. Vincenzo Pagliarulo e agli urologi, oncologi, radiologi, radioterapisti, anatomopatologi e a tutti i colleghi che con grande impegno e dedizione si occupano ogni giorno di una presa in carico appropriata e completa del paziente con queste neoplasie", ha commentato la Dott.ssa Silvana Leo.

"È un riconoscimento per la qualità e l'efficacia del percorso di cura dei tumori di prostata e vescica che ha portato innovazione, nell'Ospedale Vito Fazzi, rispetto alla presa in carico dei pazienti coinvolti. La nostra Azienda sta puntando molto sulla qualità, su cure efficaci ed efficienti, sugli esiti di cura e sulla qualità della vita durante e dopo la cura. Insieme al Dott. Pagliarulo opera ogni giorno un'équipe multidisciplinare di clinici e questa certificazione rappresenta un riconoscimento importante per una squadra di professionisti in un Ospedale come il nostro che sta evolvendo verso una vocazione universitaria e di ricerca", ha concluso il Direttore sanitario Dott. Antonio Bray.





Magazine Qualità

Eccellenza - Dati e Notizie dal Mondo della

[Chi siamo](#) | [Tutti gli articoli](#) | [Cerca per categorie](#) | [Archivio newsletter](#) | [Redazione / Contatti](#)
[< Precedente](#)
ISO 9001 con **CSQA** al Gruppo Uro-oncologico multidisciplinare del "Fazzi"

È stato consegnato nei giorni scorsi la Certificazione ISO 9001 del percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale (PDTA) dedicato al paziente con Tumore della prostata e vescica e trial clinici, conseguita dal Gruppo Uro-oncologico multidisciplinare del nosocomio lecchese.

Hanno partecipato Vincenzo Pagliarulo, Direttore Uoc Urologia del Fazzi; Silvana Leo Direttore Uoc Oncologia Medica del Fazzi; il Direttore sanitario di Asl Lecce Antonio Bray e i clinici del team multidisciplinare del Gruppo Uro-oncologico. **Presenti anche l'Ente di certificazione CSQA e la Società di consulenza OPT Spa.**



La certificazione ISO 9001 suggella un percorso di formazione sul campo e rappresenta un riconoscimento di sicurezza e qualità delle cure che impegna l'intera organizzazione a garantire l'appropriatezza dei percorsi, la presa in carico multidisciplinare attraverso un team di patologia dedicato che settimanalmente e in piena sinergia definisce in modo coordinato il percorso ottimale per ogni singolo paziente dalla diagnosi al follow up, l'aderenza puntuale a quanto previsto dalla rete oncologica regionale e alla normativa medico-legale attraverso l'implementazione e il monitoraggio di indicatori chiave di qualità (KPI) e audit in campo sui processi coinvolti, il mantenimento degli standard di qualità delle prestazioni erogate secondo logica del miglioramento continuo.

NEWS

"Riceviamo un riconoscimento importante rivolto non a un singolo, ma a una squadra multidisciplinare che prende in carico totalmente un paziente con tumore alla prostata e alla vescica. Un modello di governance per cui un paziente sa di poter essere preso per mano e seguito dalla diagnosi, o dal sospetto di una malattia, fino alla fine della cura da un gruppo di lavoro che ha delle garanzie certificate, che rispetta determinate linee guida nazionali e internazionali", ha dichiarato **Vincenzo Pagliarulo**.

"Questa certificazione importantissima è frutto dell'impegno del Gruppo multidisciplinare Uro-oncologico del Fazzi. Grande merito al Dott. Vincenzo Pagliarulo e agli urologi, oncologi, radiologi, radioterapisti, anatomopatologi e a tutti i colleghi che con grande impegno e dedizione si occupano ogni giorno di una presa in carico appropriata e completa del paziente con queste neoplasie" ha commentato, invece, **Silvana Leo**.

"È un riconoscimento per la qualità e l'efficacia del percorso di cura dei tumori di prostata e vescica che ha portato innovazione, nell'Ospedale Vito Fazzi, rispetto alla presa in carico dei pazienti coinvolti. La nostra Azienda sta puntando molto sulla qualità, su cure efficaci ed efficienti, sugli esiti di cura e sulla qualità della vita durante e dopo la cura. Insieme al Dott. Pagliarulo opera ogni giorno un'équipe multidisciplinare di clinici e questa Certificazione ISO 9001 del percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale (PDTA) dedicato al paziente con Tumore della prostata e vescica e trial [...]"

Marzo 4th, 2023 | [News](#)

REDAZIONE ARCHIVIO
**COOKIES DEL
SITO**

EDIZIONE DIGITALE
Utilizziamo i cookie per assicurarci di offrirti la migliore esperienza sul nostro sito web. Se continui senza modificare le tue impostazioni, assumiamo che tu sia felice di ricevere tutti i cookie da questo sito web. Se desideri modificare le tue preferenze puoi farlo seguendo le istruzioni.

Chiudi

**IL GIORNALE
DI CALABRIA**

IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

RTC IN TUTTA
LA CALABRIA
SUL CANALE
78
Telecalabria

HOME REDAZIONE ARGOMENTI PROVINCE RTC - TELECALABRIA RTC - RADIO CATANZARO

NEWS Azienda Ospedaliera Universitaria di Catanzaro Cropani, proseguono i festeggiamenti per Sant'Antonio nella frazione Marina Aeroporto

IL PDTA DEL TUMORE AL POLMONE: LA CERTIFICAZIONE COME PRIMO SUCCESSO DELLA NUOVA AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI CATANZARO

12 GIU 2023



Catanzaro si conferma uno dei punti di riferimento della Regione Calabria per la diagnosi e il trattamento del tumore del polmone. Dopo l'istituzione della ROCAL (Rete Oncologica Calabrese), l'obiettivo di offrire servizi oncologici di diagnosi e cura viene perseguito dall'Azienda Ospedaliera Universitaria "Renato Dulbecco" anche con l'applicazione delle indicazioni regionali sui PDTA (Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale), il centro ha infatti definito la versione applicativa aziendale e ha ottenuto la prima certificazione del PDTA del tumore al polmone, in conformità alla ISO 9001:2015, nella regione calabrese.

Questo primo e importante risultato è stato raggiunto grazie al lavoro in team di oltre 10 unità ospedaliere dislocati in differenti presidi ospedalieri all'interno della città.

CERCA ARTICOLO

Cerca articolo

PROVINCE

CATANZARO COSENZA
CROTONE REGGIO CALABRIA
VIBO VALENTIA

ULTIME NOTIZIE



Il PDTA del tumore al polmone: la certificazione come primo successo della nuova Azienda

Ospedaliera Universitaria di Catanzaro

GIUGNO 12, 2023



Cropani, proseguono i festeggiamenti per Sant'Antonio nella frazione Marina

GIUGNO 12, 2023



Aeroporto di Reggio, Versace e Brunetti: "Serve una nuova gestione"

GIUGNO 12, 2023

OGGI SU RTC - CANALE TV 78

Il progetto nasce dalla volontà della struttura ospedaliera di una validazione oggettiva da un ente di terza parte attraverso la Certificazione internazionale ISO 9001:2015, unica norma riconosciuta per la partecipazione alle call e ai bandi di ricerca internazionali, svolta da **CSQA**, grazie al contributo operativo di OPT e al contributo non condizionante di Roche.

Alcuni numeri del progetto

Il progetto di certificazione ha coinvolto oltre 25 clinici delle varie strutture ospedaliere garantendo al percorso:

18 gli accessi ambulatoriali settimanali dedicati in Oncologia medica;
10 valutazioni broncologiche a settimana;
20 casi discussi ogni mese da un team multidisciplinare;
1 servizio di accesso preferenziale per l'invio dei pazienti da MMG.

Inoltre, le qualità delle prestazioni sono confermate dagli elevati volumi di attività sul PDTA in oggetto di seguito riportati:

oltre 300 visite ambulatoriale in oncologia;
62 prestazioni radioterapiche;
85 interventi di chirurgia toracica;
oltre 500 broncoscopie anno.

Per garantire l'appropriatezza del percorso, un team multidisciplinare avrà lo scopo di garantire il miglior iter di diagnosi e cura del paziente, che entro 7 giorni dalla diagnosi sarà discusso all'interno dell'unità di valutazione multidisciplinare. D'altro canto, il vantaggio è anche per la stessa organizzazione sanitaria, che vedrà così semplificato e ottimizzato il percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale.

Un progetto destinato a crescere

Tutto ciò consentirà certamente una migliore appropriatezza diagnostico-terapeutica e dunque una riduzione degli sprechi, permessa tra l'altro anche da un sistema di reportistica aziendale. Non per ultimo, con il CAO si realizza finalmente una reale cooperazione tra territorio e strutture ospedaliere, che potrebbe essere paradigmatica per future evoluzioni.



«Il progetto nasce nel contesto delle neoplasie polmonari in quanto si tratta di un'area clinica con elevate richieste», dichiara il dr. Vito Barbieri, Direttore S.O.C. Oncologia Medica presso P.O De Lellis di Catanzaro e Coordinatore del progetto. «Ma nulla vieta che in futuro possa essere esteso ad altre malattie oncologiche. Il nostro auspicio, è che questo modello possa essere utile anche nella gestione di molte altre patologie croniche».

“Il progetto denota un forte attenzione ai bisogni dei cittadini e una piena consapevolezza che il processo di cura passa attraverso tanti servizi e unità operative. Questo approccio segue quelli che sono gli orientamenti regionali, nazionali e internazionali, dando una risposta organizzativa e oggettiva” dichiara il Dr. Massimo Dutto, Responsabile Life Sciences di **CSQA**. “La scelta di adottare come standard la ISO 9001, garantisce la confrontabilità del modello e dei risultati a livello internazionale”

 [Stampa Articolo](#) [Download PDF](#)

RELATED POSTS



Asp Catanzaro, oltre 150 nuove figure professionali in servizio da giugno



Antonio Battistini nuovo commissario dell'Asp di Vibo



Antonio Graziano nominato dg dell'Asp di Cosenza, Lucia Di Furia dell'Asp di Reggio

Lettere a



■ Invia le tue segnalazioni a redazione@gioornaledicalabria.it

Cuneo24.it

LA CONSEGNA

Cuneo, confermati i livelli di qualità ed efficienza dei servizi del S. Croce e Carle foto

Certificati Anatomia ed Istologia Patologica, Ematologia, Farmacia Ospedaliera, Immunoematologia e Medicina Trasfusionale, Medicina Nucleare

Comunicato Stampa - 12 Luglio 2023 - 13:39 [Stampa](#) [Invia notizia](#) [🕒 2 min](#)

Più informazioni
su

[anatomia ed istologia patologica](#)
[certificazioni](#)
[ematologia](#)
[farmacia ospedaliera](#)
[immunoematologia e medicina trasfusionale](#)
[medicina nucleare.](#)
[santa croce e carle](#)
[perini](#)
[tranchida](#)
[cuneo](#)



Cuneo. Alcune strutture dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo sono state di recente sottoposte a verifica da parte di auditor esterni ed hanno ottenuto la Certificazione del "Processo diagnostico, clinico assistenziale e di supporto". Si tratta di Anatomia ed Istologia Patologica, Ematologia, Farmacia Ospedaliera, Immunoematologia e Medicina Trasfusionale, Medicina Nucleare.



Oggi, mercoledì 12 luglio, si è svolta la cerimonia di consegna degli attestati presso il salone di rappresentanza dell'Ospedale S. Croce.

FOTO

2 di 2



C24meteo

Previsioni

Cuneo



28°C 22°C

[GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ](#)


CHE TEMPO FARÀ?

Le previsioni meteo in provincia di Cuneo da lunedì 10 a mercoledì 12 luglio **previsioni**

Scopo di questa certificazione è di dare assicurazione attraverso l'attestazione imparziale ed indipendente che le strutture coinvolte operano nel rispetto dei requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO 9001:2015.

"Nella sostanza – spiega il Commissario Livio Tranchida – il rinnovo della certificazione è un momento di confronto e di miglioramento. Il superamento dell'audit di sorveglianza dimostra infatti che l'organizzazione sta mantenendo il proprio sistema di gestione della qualità in linea con gli standard previsti nella norma. Essere certificati significa mettere al centro delle proprie attenzioni le esigenze dei pazienti, impegnarsi a migliorare continuamente la qualità delle prestazioni e monitorare costantemente i risultati raggiunti, applicare un sistema di rilevazione delle anomalie per una loro tempestiva soluzione e possedere strumenti di valutazione dei rischi in tutte le fasi di attività, nell'interesse dei pazienti e delle altre parti in causa. Tale riconoscimento conferma la preparazione del personale e l'attenzione al costante miglioramento dei processi. Desidero ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a conseguire l'ottimo risultato, che ci consente di mantenere il livello di eccellenza raggiunto negli anni con l'impegno attivo di tutto il personale delle strutture coinvolte nella certificazione e della Funzione Qualità Aziendale."

Le giornate di audit hanno dimostrato il continuo impegno per la qualità dell'assistenza e la sicurezza dei pazienti ed evidenziato che tutti i processi organizzativi oggetto di verifica sono altamente presidiati e orientati ad un miglioramento costante.

Durante la verifica condotta dall'Ente **CSQA** sono stati segnalati esclusivamente alcuni suggerimenti, quale contributo alla crescita continua dell'organizzazione nel suo complesso, per migliorare ancor più l'evoluzione del Sistema Qualità.

*"Come **CSQA** – spiega il Presidente Carlo Perini- siamo molto soddisfatti di poter testimoniare di persona il rinnovo di questa certificazione. L'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo rinnova la sua attenzione verso i pazienti e le parti interessate, intraprendendo con questo nuovo ciclo di certificazione un nuovo approccio, quello dei percorsi che accompagnano il paziente nel suo processo di diagnosi e cura. **CSQA**, con una presenza diretta da più di vent'anni nel territorio cuneese, come organismo di certificazione a controllo pubblico, unico nel suo genere, conosce le esigenze, le attese e i bisogni di questo territorio"*

Più informazioni su

- 📍 anatomia ed istologia patologica
- 📍 certificazioni
- 📍 ematologia
- 📍 farmacia ospedaliera
- 📍 immunoematologia e medicina trasfusionale
- 📍 medicina nucleare.
- 📍 santa croce e carle
- 👤 perini
- 👤 tranchida
- 📍 cuneo

FOTO

2 di 2



ALTRE NOTIZIE DI CUNEO



BRAVISSIMI!

Il Conservatorio Ghedini premia gli studenti di musica delle medie e dei licei musicali della provincia di Cuneo

ILLUMINATA
cuneo

DAL 1 AL 30 LUGLIO 2023

CUNEODICE.IT

QUOTIDIANO ONLINE

HOME CRONACA POLITICA EVENTI ATTUALITÀ SPORT CULTURA VARIE RUBRICHE ULTIME NOTIZIE CASE CUNEO

Montagna Salute Animali

TUTTA LA PROVINCIA CUNEO E VALLI SALUZZESE MONREGALESE SAVIGLIANESE FOSSANESE ALBA E LANGHE BRA E ROERO DEFUNTI CUNEO

CUPRA FORMENTOR

Top Four S.P.A

SCOPRI DI PIÙ



Home \ Varie \ Salute \ Cuneo e valli

Vendita case Cuneo

CERCA ARTICOLI

Cerca...

Cerca

Ricerca Avanzata

CUNEO - Wednesday 12 July 2023, 11:58

Quattro reparti del "Santa Croce" hanno ottenuto il rinnovo della certificazione di qualità

Stamattina la consegna degli attestati per le strutture di Anatomia e Istologia Patologica, Immunoematologia e Medicina Trasfusionale, Ematologia e Farmacia Ospedaliera



Si è tenuta stamattina la cerimonia di consegna delle certificazioni di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 per quattro strutture dell'ospedale "Santa Croce e Carle" di Cuneo. Ad ottenere il rinnovo dell'attestato sono stati i reparti di Anatomia e Istologia Patologica, Immunoematologia e Medicina Trasfusionale, Ematologia e Farmacia Ospedaliera. Le certificazioni sono state consegnate da **Csqa**, organismo di certificazione a controllo pubblico: l'ente, attivo in diversi settori anche all'estero, ha

NOTIZIE RECENTI



Quattro reparti del "Santa Croce" hanno ottenuto il rinnovo della certificazione di qualità

Stamattina la consegna degli attestati per le

Cuneo, Varie



Hybrid Festival, a Mondovì la kermesse di Circo Wertigo

Danza, workshop, game jam, fotografia: l'arte e la cultura invadono la città ...

Mondovì, Varie



Accordo quadro tra Fondazione Agrion e Confartigianato Imprese Cuneo

La partnership si propone di migliorare l'efficienza e

Cuneo, Varie

seguito i reparti coinvolti verificando diversi aspetti, dal coordinamento delle cure all'informazione del paziente, passando per la sua sicurezza, per la competenza del personale e per il rispetto delle linee guida nazionali e internazionali.

Ad introdurre la cerimonia di consegna è stata la dottoressa **Antonella Dutto**, Referente Qualità dell'azienda ospedaliera: *“Quello di certificazione è un percorso impegnativo per le strutture. Si tratta di un percorso volontario: l'azienda sceglie di non essere autoreferenziale, di farsi valutare da un ente esterno senza timori, per spostare l'attenzione sul cliente e capire a che punto è. È l'unico modo per migliorare”*. Presente anche il commissario **Livio Tranchida**: *“Ringrazio le persone che si sono impegnate per raggiungere questi risultati, le strutture che hanno riconfermato la certificazione. Questo è un momento importante perché significa confermare standard di qualità, non solo ottenere un semplice bollino. Non si può perseguire un miglioramento se non si identifica dove sono gli errori e se non si sanno approcciare le fragilità”*. Per il direttore sanitario **Giuseppe Coletta** il percorso di certificazione *“rappresenta per le strutture un modo per mettersi in gioco: questo è un aspetto fondamentale”*.

A ricevere le certificazioni i rappresentanti dei reparti coinvolti. Per l'Anatomia e Istologia Patologica è intervenuto il primario **Giulio Fraternali**: *“Per noi la certificazione è un habitat naturale, ci sembra impossibile considerare l'anatomia patologica moderna senza una certificazione. Tutte le persone della struttura la vedono come un compagno naturale che ha consentito di elevare le loro capacità professionali e manageriali”*. Per l'Immunoematologia c'era la dottoressa **Paola Maria Manzini**, direttrice in carica da pochi mesi: *“Per la mia esperienza di certificazione questo è lo step iniziale e fondamentale per avere un prodotto finale di qualità. Noi distribuiamo sangue a tutti gli ospedali della provincia e non solo, anche a province e regioni che sono carenti, è importante fornire un servizio di qualità ai pazienti”*. Il primario **Massimo Massaia** era presente per il reparto di Ematologia: *“Si può essere grandi professionisti, grandi scienziati, ma se non si condividono esperienze e dati questo vale poco. La certificazione Iso è una base di partenza, serve per costruire una mentalità”*. Per la Farmacia Ospedaliera, infine, era presente la dottoressa **Elisabetta Grande**, in rappresentanza della direttrice **Claudia Fruttero**: *“Noi forniamo un servizio trasversale che serve a più reparti, dobbiamo garantire un approccio sistemico. La certificazione rappresenta un salto culturale che dà principi fondamentali nell'attività quotidiana: orientamento verso il cliente, coinvolgimento del personale a tutti i livelli, approccio per processi, analisi dei rischi”*.

Per **Csqa** erano presenti Massimo Dutto, amministratore delegato e responsabile della divisione Life Sciences, e il presidente Carlo Perini.

Andrea Dalmasso

📍 CUNEO

ascolta la notizia

Tag:

cuneo



Al via il progetto Landscape Boys del Club UNESCO Alba

Dodici studenti universitari e di scuola superiore impegnati nella...

Alba, Varie



Alba e Bra capitali della cultura, a Magliano Alfieri un flashmob per la candidatura

Venti artisti e intellettuali del territorio si sono uniti

Magliano Alfieri, Varie



Per la messa in sicurezza della “strada del Vallone” di Elva servono 16,5 milioni di euro

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica è

Elva, Attualità

[Ultim'Ora in provincia di Cuneo](#)

VENDITA CASE CUNEO



Vendita Trilocale via Busca 7, Cuneo (zo...
70 m² - € 145.000,00

oikia.it

Scopri di più



NEWS IN TEMPO REALE



IDEAWEFTV

IDEA tourism

IDEAsport



Alto contrasto | Aumenta dimensione carattere | Leggi il testo dell'articolo



Home > Attualità > Certificati i servizi del S. Croce e Carle

Attualità Cuneo e valli Home in evidenza Home top 3

Certificati i servizi del S. Croce e Carle

Confermati i livelli di qualità ed efficienza attraverso il rinnovo della certificazione secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015

Da REDAZIONE IDEAWEFTV.IT - 12 luglio 2023 12:49



Ultimi articoli

Maurizio Ferraris e Guido Saracco presentano a Cuneo "Tecnosofia"

Terza Categoria: Alkid Luani per la difesa del Lagnasco

Certificati i servizi del S. Croce e Carle

Alba Calcio: contro il Novara la prima amichevole pre-campionato



Alcune strutture dell'**Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo** sono state di recente sottoposte a verifica da parte di auditor esterni ed hanno ottenuto la Certificazione del "Processo diagnostico, clinico assistenziale e di supporto". Si tratta di Anatomia ed Istologia Patologica, Ematologia, Farmacia Ospedaliera, Immunoematologia e Medicina Trasfusionale, Medicina Nucleare. Mercoledì 12 luglio si è svolta la cerimonia di consegna degli attestati presso il salone di rappresentanza dell'Ospedale S. Croce.

Scopo di questa certificazione è di dare assicurazione attraverso l'attestazione imparziale ed indipendente che le strutture

coinvolte operano nel rispetto dei requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO 9001:2015.

"Nella sostanza – spiega il Commissario **Livio Tranchida** – il rinnovo della certificazione è un momento di confronto e di miglioramento. Il superamento dell'audit di sorveglianza dimostra infatti che l'organizzazione sta mantenendo il proprio sistema di gestione della qualità in linea con gli standard previsti nella norma.

Essere certificati significa mettere al centro delle proprie attenzioni le esigenze dei pazienti, impegnarsi a migliorare continuamente la qualità delle prestazioni e monitorare costantemente i risultati raggiunti, applicare un sistema di rilevazione delle anomalie per una loro tempestiva soluzione e possedere strumenti di valutazione dei rischi in tutte le fasi di attività, nell'interesse dei pazienti e delle altre parti in causa. Tale riconoscimento conferma la preparazione del personale e l'attenzione al costante miglioramento dei processi. Desidero ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a conseguire l'ottimo risultato, che ci consente di mantenere il livello di eccellenza raggiunto negli anni con l'impegno attivo di tutto il personale delle strutture coinvolte nella certificazione e della Funzione Qualità Aziendale."

Le giornate di audit hanno dimostrato il continuo impegno per la qualità dell'assistenza e la sicurezza dei pazienti ed evidenziato che tutti i processi organizzativi oggetto di verifica sono altamente presidiati e orientati ad un miglioramento costante.

Durante la verifica condotta dall'Ente CSQA sono stati segnalati esclusivamente alcuni suggerimenti, quale contributo alla crescita continua dell'organizzazione nel suo complesso, per migliorare ancor più l'evoluzione del Sistema Qualità.

"Come CSQA – spiega il Presidente **Carlo Perini**– siamo molto soddisfatti di poter

Eccellenza B 2023-24 – Le cuneesi scaldano i motori: ecco le date di inizio preparazione



testimoniare di persona il rinnovo di questa certificazione. L'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo rinnova la sua attenzione verso i pazienti e le parti interessate, intraprendendo con questo nuovo ciclo di certificazione un nuovo approccio, quello dei percorsi che accompagnano il paziente nel suo processo di diagnosi e cura. CSQA, con una presenza diretta da più di vent'anni nel territorio cuneese, come organismo di certificazione a controllo pubblico, unico nel suo genere, conosce le esigenze, le attese e i bisogni di questo territorio".



Articolo precedente

Alba Calcio: contro il Novara la prima amichevole pre-campionato

Articolo successivo

Terza Categoria: Alkid Luani per la difesa del Lagnasco



REDAZIONE IDEAWEFTV.IT

Articoli correlati

Altri del medesimo



Maurizio Ferraris e Guido Saracco presentano a Cuneo "Tecnosofia"



Accordo quadro tra Fondazione Agrion e Confartigianato Imprese Cuneo



Confesercenti si allea con il Ministero dell'Agricoltura e sostiene la carta "Dedicata a te" con sconti aggiuntivi del 15 per cento



BANNER

C'è ancora un
bel sole in
liguria...

Merlino PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI ETICHETTE

PREORDINA ORA I TUOI
CALENDARI E AGENDE 2024
A PREZZI IMBATTIBILI

C'è ancora un
bel sole in
liguria...

Alba la voce di
.it

Notizie - Opinioni - Immagini

[Prima Pagina](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Attualità](#) [Eventi](#) [Agricoltura](#) [Artigianato](#) [Al Direttore](#) [Economia](#) [Curiosità](#) [Scuola e corsi](#) [Solidarietà](#) [Sanità](#) [Viabilità](#) [Sport](#) [Tutte le notizie](#)

[Alba](#) [Bra](#) [Langhe](#) [Roero](#) [Santo Stefano Belbo](#) [Provincia](#) [Asti e provincia](#) [Regione](#) [Europa](#)

ABBONATI

[/ SANITÀ](#)

[Mobile](#) [Facebook](#) [Instagram](#) [Twitter](#) [RSS](#) [Direttore](#) [Archivio](#) [Radio Alba](#) [Meteo](#)

CHE TEMPO FA



ADESSO
28.6°C



GIO 13
21.7°C
32.8°C



VEN 14
19.8°C
29.5°C

@Datameteo.com



RUBRICHE

- Fotogallery
- Videogallery
- Backstage
- Rally Regione Piemonte
- Datameteo
- Oroscopo
- Quattrozampe
- Voce al diritto
- Ridere & Pensare
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Schegge di Luce
- 7 Minuti con Flavia Monteleone
- Quarta Parete
- Stadio aperto
- Chiedo allo Chef
- Storie di montagna
- BIOS, perché!?
- Cultura Energetica
- Farinél
- Monteu Goloso
- Younger Wine
- Pandemos, canti dalla Granda
- Taglia 14-19



SANITÀ | 12 luglio 2023, 12:27

Dall'Anatomia patologica all'Ematologia, certificata l'eccellenza di cinque strutture sanitarie dell'ospedale di Cuneo



Questa mattina la consegna degli attestati UNI EN ISO 9001:2015. L'azienda: "Un traguardo importante, da considerare nuovo punto di partenza per continuare a crescere e migliorare"



In un momento storico complicatissimo per la Sanità, in particolare per quella pubblica, l'azienda ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo non smette di affidare la propria valutazione all'esterno, rivolgendosi ad enti certificatori.

Un processo continuo, che ha portato, oggi 12 luglio, alla consegna degli attestati delle certificazioni, secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015, ad alcune Strutture Sanitarie dell'Azienda Ospedaliera, di cui attestano i livelli di qualità ed efficienza.

L'ente che ha certificato gli elevati standard di cinque strutture è **CSQA**, con la divisione Life Sciences. Il gruppo conta 13 sedi in Italia, tre all'estero, 220 dipendenti e 500 auditor.

Le strutture riconosciute come eccellenti sono il Centro trasfusionale, quella di Anatomia e Istologia patologica, l'Ematologia, la Farmacia e la Medicina nucleare.

Da parte dei vertici aziendali è stata evidenziata la scelta di continuare in un processo di valutazione per poter continuare nel percorso di crescita e di offerta ai pazienti, che "vanno presi per mano e accompagnati in tutto il percorso di cura", è stato più volte sottolineato.



IN BREVE

mercoledì 12 luglio

Dall'Anatomia patologica all'Ematologia, certificata l'eccellenza di cinque strutture sanitarie dell'ospedale di Cuneo



lunedì 10 luglio

Un'elisuperficie per gli elicotteri del 118 tra i vigneti di una cantina di Serralunga



sabato 08 luglio

- Pronto condominio
- Generazione WOW
- Degni di Nota
- BuonGiro
- Buongiornozza
- Impronte Digitali

ACCADEVA UN ANNO FA



1 ANNO FA

Cronaca
Frontale sulla Sp 9 a Dogliani: famiglia finisce in ospedale



1 ANNO FA

Eventi
Antonella Ruggiero a Castiglione Tinella per "Un palco tra le Vigne"



1 ANNO FA

Viabilità
SP7 a Verduno: presto il sopralluogo dei tecnici della Provincia per trovare soluzioni ai danni del maltempo

[Leggi tutte le notizie](#)

La dottoressa Antonella Dutto, responsabile del settore "Qualità e certificazione" dell'azienda ospedaliera cuneese, ha voluto rimarcare come questi attestati dimostrino la volontà di farsi valutare per capire da un lato dove si è arrivati e dall'altro per capire come migliorare. *"Un bel traguardo ma soprattutto un punto di partenza. Sapere chi e dove ci si trova è fondamentale per decidere dove andare. L'azienda, con questa scelta, sceglie di spostare la propria attenzione sul cliente/paziente per rispondere al meglio alle sue esigenze".*

Il percorso di valutazione continuerà. Questi attestati certificano un livello di organizzazione che permette anche di elevare le professionalità coinvolte. Non solo, come sottolineato da tutti i direttori di struttura intervenuti, la certificazione è *"uno step fondamentale e iniziale per avere un prodotto finale di qualità"*, come per il Centro trasfusionale, che distribuisce sangue a tutti gli ospedali della Granda oltre che ad altre province e, se necessario, ad altre regioni, come ha detto la dottoressa Paola Manzini, direttore della Medicina trasfusionale del Santa Croce e Carle.

Il dottor Massimo Dutto, responsabile della divisione dell'ente certificatore, ha così commentato: *"Questi attestati restituiscono alla cittadinanza l'eccellenza di questo ospedale, perché certificano il coordinamento e l'integrazione delle cure, che significa l'accompagnamento del paziente in tutto il processo e la competenza del personale, oltre che il rispetto delle linee guida nazionali e internazionali".*



[Barbara Simonelli](#)

Ricevi le nostre ultime notizie da Google News [SEGUICI](#)

Ti potrebbero interessare anche:



In pensione a cavallo e in sella alla vespa: cambio di medici di base a La Morra



Consenso informato: quando il paziente deve essere risarcito



Il cibo estivo è fonte di giovinezza!



venerdì 07 luglio

Svolta nella Sanità piemontese: arrivano 2000 assunzioni a tempo indeterminato. Cirio: "Svolta dopo 15 anni di tagli"



Cinque per mille: la Fondazione Ospedale Alba-Bra si conferma prima beneficiaria della Granda, 6° in Piemonte



Uno sportello "straordinario" per la scelta del medico di base a La Morra e Monforte



giovedì 06 luglio

I democratici della Granda su azienda zero: "Funziona davvero come supporto all'edilizia sanitaria regionale?"



Risolve le problematiche del Cup regionale: visite ed esami nuovamente prenotabili



[Leggi le ultime di: Sanità](#)





Attualità

Ad

CUNEO E PROVINCIA

Confermati i livelli di qualità ed efficienza attraverso il rinnovo della certificazione secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015

Alcune strutture dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo sono state di recente sottoposte a verifica da parte di auditor



Ad

ATTUALITÀ Cuneo città, 12 Luglio 2023 ore 17:14

- Alcune strutture **dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo** sono state di recente sottoposte a verifica da parte di auditor esterni ed hanno ottenuto la Certificazione del "Processo diagnostico, clinico assistenziale e di supporto".
-
-
-
-
- Si tratta di Anatomia ed Istologia Patologica, Ematologia, Farmacia Ospedaliera, Immunoematologia e Medicina Trasfusionale, Medicina Nucleare. Mercoledì 12 luglio si è svolta la cerimonia di consegna degli attestati presso il salone di rappresentanza dell'Ospedale S. Croce. Scopo

di questa certificazione è di dare assicurazione attraverso l'attestazione imparziale ed indipendente che le strutture coinvolte operano nel rispetto dei requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO 9001:2015.

“Nella sostanza – spiega il Commissario Livio Tranchida – il rinnovo della certificazione è un momento di confronto e di miglioramento. Il superamento dell'audit di sorveglianza dimostra infatti che l'organizzazione sta mantenendo il proprio sistema di gestione della qualità in linea con gli standard previsti nella norma. Essere certificati significa mettere al centro delle proprie attenzioni le esigenze dei pazienti, impegnarsi a migliorare continuamente la qualità delle prestazioni e monitorare costantemente i risultati raggiunti, applicare un sistema di rilevazione delle anomalie per una loro tempestiva soluzione e possedere strumenti di valutazione dei rischi in tutte le fasi di attività, nell'interesse dei pazienti e delle altre parti in causa. Tale riconoscimento conferma la preparazione del personale e l'attenzione al costante miglioramento dei processi. Desidero ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a conseguire l'ottimo risultato, che ci consente di mantenere il livello di eccellenza raggiunto negli anni con l'impegno attivo di tutto il personale delle strutture coinvolte nella certificazione e della Funzione Qualità Aziendale.”

Le giornate di audit hanno dimostrato il continuo impegno per la qualità dell'assistenza e la sicurezza dei pazienti ed evidenziato che tutti i processi organizzativi oggetto di verifica sono altamente presidiati e orientati ad un miglioramento costante. Durante la verifica condotta dall'Ente CSQA sono stati segnalati esclusivamente alcuni suggerimenti, quale contributo alla crescita continua dell'organizzazione nel suo complesso, per migliorare ancor più l'evoluzione del Sistema Qualità.

“Come CSQA - spiega il Presidente Carlo Perini- siamo molto soddisfatti di poter testimoniare di persona il rinnovo di questa certificazione. L'Azienda

Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo rinnova la sua attenzione verso i pazienti e le parti interessate, intraprendendo con questo nuovo ciclo di certificazione un nuovo approccio, quello dei percorsi che accompagnano il paziente nel suo processo di diagnosi e cura. CSQA, con una presenza diretta da più di vent'anni nel territorio cuneese, come organismo di certificazione a controllo pubblico, unico nel suo genere, conosce le esigenze, le attese e i bisogni di questo territorio”.



Foto 1 di 3



Foto 2 di 3

Dall'Anatomia patologica all'Ematologia, certificata l'eccellenza di cinque strutture sanitarie dell

Sanità | 12 luglio 2023, 12:27

Dall'Anatomia patologica all'Ematologia, certificata l'eccellenza di cinque strutture sanitarie dell'ospedale di Cuneo Questa mattina la consegna degli attestati UNI EN ISO 9001:2015. L'azienda: "Un traguardo importante, da considerare nuovo punto di partenza per continuare a crescere e migliorare"

In un momento storico complicatissimo per la Sanità, in particolare per quella pubblica, l'azienda ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo non smette di affidare la propria valutazione all'esterno, rivolgendosi ad enti certificatori.

Un processo continuo, che ha portato, oggi 12 luglio, alla consegna degli attestati delle certificazioni, secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015, ad alcune Strutture Sanitarie dell'Azienda Ospedaliera, di cui attestano i livelli di qualità ed efficienza.

L'ente che ha certificato gli elevati standard di cinque strutture è **CSQA**, con la divisione Life Sciences. Il gruppo conta 13 sedi in Italia, tre all'estero, 220 dipendenti e 500 auditor.

Le strutture riconosciute come eccellenti sono il Centro trasfusionale, quella di Anatomia e Istologia patologica, l'Ematologia, la Farmacia e la Medicina nucleare.

Da parte dei vertici aziendali è stata evidenziata la scelta di continuare in un processo di valutazione per poter continuare nel percorso di crescita e di offerta ai pazienti, che "vanno presi per mano e accompagnati in tutto il percorso di cura", è stato più volte sottolineato.

La dottoressa Antonella Dutto, responsabile del settore "Qualità e certificazioni" dell'azienda ospedaliera cuneese, ha voluto rimarcare come questi attestati dimostrino la volontà di farsi valutare per capire da un lato dove si è arrivati e dall'altro per capire come migliorare. " Un bel traguardo ma soprattutto un punto di partenza. Sapere chi e dove ci si trova è fondamentale per decidere dove andare. L'azienda, con questa scelta, sceglie di spostare la propria attenzione sul cliente/paziente per rispondere al meglio alle sue esigenze".

Il percorso di valutazione continuerà. Questi attestati certificano un livello di organizzazione che permette anche di elevare le professionalità coinvolte. Non solo, come sottolineato da tutti i direttori di struttura intervenuti, la certificazione è "uno step fondamentale e iniziale per avere un prodotto finale di qualità", come per il Centro trasfusionale, che distribuisce sangue a tutti gli ospedali della Granda oltre che ad altre province e, se necessario, ad altre regioni, come ha detto la dottoressa Paola Manzini, direttore della Medicina trasfusionale del Santa Croce e Carle.

Il dottor Massimo Dutto, responsabile della divisione dell'ente certificatore, ha così commentato: "Questi attestati restituiscono alla cittadinanza l'eccellenza di questo ospedale, perché certificano il coordinamento e l'integrazione delle cure, che significa l'accompagnamento del paziente in tutto il processo e la competenza del personale, oltre che il rispetto delle linee guida nazionali e internazionali".

Dottoressa Paola Manzini